Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto UMBERTO LOCATI, nato a BERGAMO il 11 LUGLIO 1964 residente a PALOSCO in via BERGAMO n. 7, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n. 818, incaricato dal Comune di VEDESETA (prov. BG) con Determina 41/2014 per l'aggiornamento dello studio geologico comunale vigente, realizzato nell'anno 2004 dallo scrivente, relativamente alla revisione integrale dello studio sulla base delle indicazioni della DGR IX/2616/2011, comprendendo l'analisi sismica, la cartografia dei vincoli, di sintesi e di fattibilità, nonché della relative Norme Geologiche di Piano ed esclusa la revisione del quadro del dissesto con legenda uniformata PAI

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato DPR 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

## **DICHIARA**

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle strutture regionali;
- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica diversa rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti identificabili nella cartografia di sintesi:

Ambiti declassati	Classe in ingresso	Classe attribuita	Motivazione del declassamento
AF	4	3	In tali ambiti la problematica è di mo- destissima entità (sono presenti anche edifici del '600 privi di lesioni o diagno- sticanti dinamiche significative di ver- sante). Gli interventi in tali aree sono at- tuabili con l'adozione di normali precau-

Ambiti declassati	Classe in ingresso	Classe attribuita	Motivazione del declassamento
			zioni costruttive, anche se talora extra- comparto.
AJ	3	2	Sono ricomprese in tali aree le zone nelle quali sono assenti coperture con spessore significativo o particolari problematiche e, pertanto, la pericolosità (ed il relativo grado di fattibilità) è individuata solo per ragioni di cautela generale correlate al contesto montano. Il conseguente riflesso sull'uso / trasformazione d'uso a scopi edificatori di tali aree è facilmente superabile con opportune valutazioni progettuali / accorgimenti costruttivi di non particolare complessità ed individuabili anche in assenza di campagne geognostiche.
CC	4	3	Aree lungo corsi d'acqua che presenta- no sponde in erosione, punti di possibile tracimazione, sovralluvionamenti, se- zioni di deflusso insufficienti anche a causa della presenza di depositi di ma- teriale vario in alveo o in sua prossimità, ma che per le caratteristiche dei citati fenomeni, non presentano elementi si- gnificativi di pericolosità.

Il tutto con esclusione di quelle aree ove le previsioni del PAI (il quadro del dissesto PAI non è stato aggiornato per via dello studio<sup>(1)</sup> in corso sulla Deformazione Gravitativa Profonda di Versante (DGPV) del Corno Zuccone, alle pendici della quale si sviluppa l'abitato di Vedeseta, e che risulta in parte inclusa in un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po) hanno carattere prevalente rispetto alle norme regionali. Considerando che al termine di tale studio è prevista la revisione del quadro del dissesto PAI di quasi tutta la porzione Sud del territorio comunale (area a rischio idrogeologico molto elevato e limitrofe), si è demandato in tale fase anche l'aggiornamento del quadro del dissesto PAI per le rimanenti porzioni del territorio comunale in applicazione delle nuove conoscenze geologico – geomorfologiche e dei criteri stabiliti dalla DGR IX/2616/2011 adottati nel presente lavoro. L'andamento degli areali omogenei di fattibilità risulta quindi incoerente (molto più cautelativo anche per via dell'applicazione del punto 3.2

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Lo studio è stato finanziato dalla Regione Lombardia e le modalità della sua attuazione sono stabilite in una specifica convenzione sottoscritta con il Comune di Vedeseta (atto del 21/09/2012, prot. 17101/RCC).

– Tabella 2 – della citata DGR connesso alla mancata revisione del quadro del dissesto PAI) rispetto a quanto ricavabile dalla cartografia di sintesi (Tavola 08a e Tavola 08b). Anche la cartografia di fattibilità dovrà quindi essere aggiornata a seguito dello studio della DGPV del Corno Zuccone, per l'intero territorio comunale, implementandovi sia quanto riportato dalla cartografia di sintesi, sia l'aggiornamento del quadro del dissesto PAI a conclusione dello studio della DGPV.

## **DICHIARA INOLTRE**

- che lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI vigente;
- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto aggiornamento del precedente studio geologico comunale

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Palosco, 08 ottobre 2015

Ai sensi dell'art. 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e viene inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.







